

Centro
Internazionale
di
Studi
Corrado Alvaro
OdV

Ill.
Dott. Renato Carullo
Commissario Parco Naz. Aspromonte
Ill.
Ing. Sabrina Scalera
Direttore Parco Naz. Aspromonte
Ill.
On. Giusy Princi

PARCO LETTERARIO "CORRADO ALVARO"

Il progetto

Il progetto intende valorizzare l'eredità culturale e letteraria di Corrado Alvaro attraverso la creazione di un parco letterario moderno e sostenibile, radicato nel territorio aspromontano. L'obiettivo è rendere accessibile e fruibile la sua opera attraverso percorsi tematici, esperienze immersive e infrastrutture adeguate, favorendo lo sviluppo culturale e turistico della regione.

Sono obiettivi del progetto:

1. costruire un'offerta culturale innovativa che, partendo dal culto della memoria e delle radici comuni, sappia aggregare flussi di visitatori autoctoni e forestieri;
2. costruire memoria e identità attraverso un percorso culturale ispirato alla figura e all'opera di Corrado Alvaro quale elemento di riconoscimento e connessione dei patrimoni letterari, sociali, antropologici, territoriali di una Calabria sospesa tra passato e futuro, ma che ancora oggi conserva tratti identitari marcati e riconoscibili;
3. costruire un patto intergenerazionale per la custodia dei patrimoni culturali calabresi che, a partire dalla celebrazione di Corrado Alvaro quale ambasciatore delle radici e della storia calabrese, sappia declinare una nuova narrazione della Calabria attraverso l'offerta di percorsi sensoriali fatti di letteratura, arte, memoria ed esperienze enogastronomiche.

Contesto di azione e costruzione di senso

Le condizioni per la creazione del Parco sono ideali:

A) uno scrittore tra i più grandi del 900 italiano e il rapporto ispirativo (intenso e mai venuto meno) con il territorio aspromontano.

B) un contesto territoriale di superba bellezza, l'Aspromonte, tra i più suggestivi dell'Italia centro-meridionale, all'interno del quale passa la Ciclovia della Calabria. Un contesto ricco di accatastamenti culturali, storia civile e religiosa, di tessuto antropologico e di presenze culturali, che vanno dalla Magna Grecia alla romanità, dagli insediamenti bizantini al tardo medioevo, da Campanella a Padula e alla letteratura della questione meridionale.

C) l'opportunità di realizzare un percorso emotivo, fisico, culturale e intellettuale di appropriazione conoscitiva del *background* ambientale, visivo, antropologico, storico e mitico che ha legato la scrittura alvariana al luogo natio, alla terra della ispirazione creativa che pervade le sue opere più note., attraverso la costruzione e l'offerta di sei (6) itinerari alla scoperta del territorio e delle sue tipicità, che creano una inedita offerta turistica.

Il parco letterario, pertanto, non può che essere una riappropriazione conoscitiva, attraverso i percorsi qui successivamente prospettati, del *background* ambientale, visivo, antropologico, storico e mitico che ha legato la scrittura alvariana al luogo natio, alla terra della ispirazione creativa che pervade le sue opere più note.

Sede

Si individua come sede centrale del Parco letterario quella del Centro internazionale e come sede d'appoggio l'immobile adiacente alla Casa-Museo, generosamente offerta dall'Associazione "Il nostro tempo e la speranza", che coopererà con noi. In ogni modo, si ha già a disposizione, anche a San Luca, uno spazio di accoglienza e di raccordo tra lo spazio fisico e quello culturale, per offrire una prima esperienza di immersione nei luoghi vissuti e agiti da Corrado Alvaro.

La casa natale dello scrittore, infatti, costituisce già di per sé elemento di forte caratterizzazione e attrazione: già adibita a piccola sede museale, raccoglie autografi, fotografie, cimeli e documenti che creano una intensa fascinazione.

Quasi adiacente ad essa si situa lo spazio d'accoglienza dei visitatori del parco letterario. Tale spazio verrà utilizzato:

- come sede di rappresentanza del parco;
- come spazio di manifestazioni e convegni;
- come punto per la diffusione di informazioni e flussi di comunicazione interna ed esterna.

Tale spazio verrà opportunamente dotato di strumentazione digitale e informatica atta a consentire la realizzazione di eventi multimediali, la diretta streaming o la differita registrata

Questa sede è a disposizione permanente del Centro Internazionale "Corrado Alvaro", che potrebbe disporre anche (previa convenzione) della parte abitabile dell'immobile acquistato qualche decennio fa dal Parco Nazionale dell'Aspromonte, già allora in previsione di questa specifica funzione, ovvero come sede del Parco letterario.

Presso la sede sarà istituito un punto per la vendita di gadget e merchandising del parco Letterario.

Strategie di realizzazione

Il progetto si realizza attraverso 4 fasi:

1. Adeguamento ed efficientamento degli immobili disponibili al fine di realizzare uno spazio funzionale, accessibile, moderno e tecnologico dove accogliere i visitatori, realizzare incontri, eventi, visite scolastiche, convegni e manifestazioni culturali, divulgare il patrimonio letterario e culturale di Alvaro come ponte tra tradizione, modernità e identità calabrese.
2. Configurazione di percorsi tematici dedicati al turismo culturale e ambientale che pongono al centro l'Aspromonte come orizzonte di vita e opera di Corrado Alvaro. I percorsi sono contraddistinti da marcatori fisici (panchine letterarie, pietre d'inciampo, steli contenenti citazioni e/o brani dell'autore) e digitali (contenuti dematerializzati di approfondimento della figura dell'autore e del contesto in cui ha operato fruibili inquadrando i QR code posti sui marcatori fisici). Previsto un percorso di formazione per guide di accompagnamento.
3. Predisposizione di itinerari escursionistici associati ai percorsi tematici, da realizzarsi con la collaborazione delle comunità locali (Comuni, associazioni, piccoli produttori, Pro Loco) e di guide escursionistico-ambientali specializzate. Gli itinerari forniscono un'offerta esperienziale in grado di coinvolgere il visitatore su più livelli: cultura, escursionismo, trekking, antropologia, artigianato, enogastronomia.

   In questa fase verrà realizzato anche il sito internet, inteso come porta di accesso e piattaforma di contenuti digitali in grado di raccontare il Parco letterario, offrire percorsi di senso e di comprensione e indicazioni utili per le visite, a seconda del target di riferimento: escursionisti, studiosi, artisti, bibliofili, studenti e/o ricercatori, gruppi di istituti di formazione, ecc. Il sito internet dovrà essere collegato agli spazi digitali dei soggetti, degli enti, delle associazioni e di tutti i portatori di interesse, ivi compresi i gestori delle strutture di ospitalità.
4. Predisposizione, promozione e realizzazione di eventi, laboratori di scrittura creativa e di teatro e di cinema, residenze di artista, collegati all'intersezionalità culturale; attività di animazione culturale, con l'ipotesi di vendere veri e propri pacchetti a *tour operator* specializzati nel turismo culturale di nicchia e istituzioni legate all'ambito della formazione scolastica e universitaria.

A queste 4 fasi devono essere aggiunte quelle trasversali di:

a) realizzazione del materiale comunicativo del Parco (volantini, brochure, merchandising vario)

b) formazione degli attori del territorio con eventi di coinvolgimento, sensibilizzazione e aggiornamento delle iniziative promosse dal parco con l'obiettivo di fare diventare quegli attori testimonial e comunicatori del progetto e delle sue attività.

Itinerari

Una volta visitata la casa dello scrittore, in tutta la ricchezza dei suoi contenuti, e dopo aver esplicitato l'interazione tra i luoghi del paese e l'opera alvariana, da piazza Garibaldi, su cui si affaccia la Casa-Museo, ha inizio tutta una serie di itinerari emozionali (per trekking, fuoristrada o pulmino), con l'aiuto di guida formate ad hoc.

Essi sono volti a offrire ai visitatori percorsi di turismo culturale e ambientale, ma anche visivo, antropologico, religioso, enogastronomico, artigianale e scolastico.

Ogni itinerario avrà una durata di un'intera giornata e presenta qualche elemento di tangenza e di osmosi con gli altri. È previsto anche il rinvio dei visitatori ad altri centri, dove troveranno accoglienza e supporto (ad esempio, Careri, nel cuore dell'Aspromonte; e Reggio, con il museo magnogreco e la sala Alvaro della biblioteca comunale (in cui sono custoditi importanti autografi alvariani).

Il filo rosso che unirà gli itinerari sarà la riproduzione dei passaggi più rappresentativi dell'opera alvariana.

In questa sede vengono sommariamente delineati perché trattati per esteso in *La Valle del Buonamico*, Quaderno della Fondazione Alvaro, 2020, con testi di Fortunato Nocera:

1. **L'Aspromonte delle Cime e delle grandi Pietre**: da San Luca, Pietra di Febo, rocca di santo Jerasimo, rocche di Labella (con le alvariane grotte dei pastori), Pietra Castello, Pietra Cappa, Pietra Longa, Montalto e poi discesa verso San Luca, ammirando paesaggi straordinari
2. **L'Aspromonte delle solitudini**: da San Luca, sul sentiero degli antichi pastori, si passa per la Fontana della Costa, per il vallone della Fontana (con un vecchio mulino di fine Seicento), per la Pietra di Lucifero e, attraverso una fitta vegetazione di querce e lecci, si giunge ai ruderi di Potamia (l'antico abitato di San Luca, dal quale i paesani vennero scacciati da un evento franoso nel 1590, e toponimo alvariano per eccellenza) e alla chiesa diroccata di San Giovanni di Potamia.
3. **L'Aspromonte delle acque**: risalendo il Buonamico si vedono i ruderi di Potamia e il lago degli Oleandri (oggi quasi prosciugato), e poi si entra nel sentiero delle sorgenti (sorgente Carrelli, Fontana del Salice, sorgente delle Fosse, Fontana di Palmeri, fontana del famoso brigante Nino Martino, Fontana della Pregna, sorgente di San Francesco, Fontana dei Tre Canali, quest'ultima a Polsi).
4. **L'Aspromonte mistico**: ha come epicentro la visita al santuario di Polsi, cui Alvaro ha dedicato il suo primo libro, ma è anche un'immersione — attraverso il culto mariano — nell'antropologia di riti, costumi, canti etnici, spiritualità della Calabria, e non solo, poiché a Polsi confluiscono i fedeli della Sicilia e dell'intero Meridione.
5. **L'Aspromonte basiliano**: è un *tour* nelle presenze bizantine che da San Luca incontra i ruderi di San Nicola di Butramo e di San Giorgio di Pietra Cappa, per poi giungere alla basilica di San Giovanni Therestis e a Stilo, con la Cattolica, il Castello e il Convento dei domenicani, dove si formò Tommaso Campanella, cui Alvaro dedicò un volume, ristampato in anastatica;
6. **L'Aspromonte fra grecità e romanità**: questo percorso parte dalla stazione di Melito, sale a Pentedattilo per poi compiere altre tappe conoscitive nella vallata dell'Amendolea (Condofuri superiore, Gallicianò, Bova, Palizzi Superiore). Si ridiscende verso il mare, si tocca la vallata della fiumara Laverde e si prosegue verso la villa romana di Casignana fino al museo di Locri Epizefiri. Il percorso consente di realizzare un viaggio nel tempo, a cavallo fra la cultura greco-calabra, con la sua enclave grecanica, e le vestigia romane.

Natura e caratteristiche degli itinerari

Gli itinerari avranno una coerenza tematica legata alla combinazione tra i luoghi alvariani e la loro trattazione nelle opere dell'autore. Per essere esaltati e caratterizzati i luoghi fisici verranno arricchiti con marcatori di narrazione e di costruzione di senso: verranno realizzate panchi-

ne letterarie, posa di pietre di inciampo, stele letterarie che contengono frasi e/o passaggi celebri in cui l'autore racconta e descrive i luoghi individuati.

I percorsi fisici verranno poi smaterizlizzati in percorsi digitali da rendere disponibili sulla piattaforma web. Saranno realizzati contenuti multimediali accessibili tramite QR CODE che approfondiscono le conoscenze delle tappe di tali percorsi.

La loro sarà una fruizione a 360 gradi che prevede:

- visita al luogo fisico di sosta (Panchine e steli)
- consultazione digitale e approfondimento autoriale con accesso a risorse digitale (QR CODE)
- esperienze enogastronomiche legate alla calabresità (degustazioni, laboratori di cucina tipica e/o piccola produzione gastronomica e artigianale)

Il ruolo della tecnologia come moltiplicatore del Parco letterario Corrado Alvaro

Un percorso esaustivo per la piena conoscenza dell'autore è stato opportunamente pensato per consentire un'esperienza unica ed emozionante, grazie alla maggiore interazione permessa dalle tecnologie digitali utilizzabili per la realizzazione del progetto. Le soluzioni si basano su tre concetti fondamentali: l'ipermedialità del linguaggio utilizzato; l'interattività della fruizione e l'abbattimento delle barriere fisiche per i visitatori di ogni fascia di età.

La sede del PL Alvaro verrà opportunamente equipaggiata per assicurare la piena fruizione della vita e delle opere dello scrittore. Per le persone con difficoltà uditive è garantita una presentazione di keyword testuali e scorrimento del testo parlato.

L'utilizzo di suoni, video, computer grafica e intelligenza artificiale consentiranno anche la piena interattività con l'intera esposizione.

Le pareti della sede verranno equipaggiate con schermi interattivi, lavagne digitali, cuffie, teche, pannelli, fotografie e cartelli.

Verranno realizzati sette spazi digitali così composti:

1. Il primo spazio/ambiente, dotato di 20 posti a sedere, è dedicato alla proiezione su schermo del video *Corrado Alvaro: la poetica del segreto e del mito* (che sarà possibile ascoltare in cuffia in lingua italiana, inglese, francese, tedesco e spagnolo) o tramite altoparlanti sistemati sulle pareti.
2. Il secondo spazio/ambiente è dedicato all'infanzia dello scrittore: una mostra con 30 fotografie che raffigurano il paese di San Luca, la famiglia e i luoghi dove Alvaro ha mosso i primi passi del suo percorso letterario (Mondragone, Reggio Calabria, Catanzaro ecc). Tutte le fotografie sono corredate da didascalie in lingua italiana, inglese, francese, tedesco e spagnolo)
3. Il terzo spazio/ambiente consente la fruizione di tutte le opere scritte da Alvaro a partire dalle *Poesie grigioverdi* fino alle opere pubblicate postume.
4. Il quarto spazio/ambiente prevede l'esposizione e la fruizione dei contenuti che nel corso degli anni gli sono stati tributati sotto forma di libro, giornali, film e servizi televisivi.

5. Il quinto spazio/ambiente è dedicato alle opere teatrali: da *Il caffè dei naviganti* alla *Lunga notte di Medea* e alla sua importante presenza nel mondo del cinema in qualità di sceneggiatore, da *Casta diva* a *Riso amaro*.
6. Il sesto spazio/ambiente è dedicato agli aforismi più significativi che Alvaro ha riportato nella sua immensa opera. A titolo di esempio: «La disperazione più grave che possa impadronirsi d'una società è il dubbio che vivere rettamente sia inutile». Gli aforismi verranno riportati sui muri sia in forma scritta (in legno/alluminio colorato), sia proiettati. Verranno ascoltati anche in sottofondo in lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo e in tutti i casi saranno riportate le indicazioni da quali opere gli aforismi sono stati estratti.
7. L'ultimo spazio/ambiente è stato immaginato come "l'ambiente delle riflessioni", dove il visitatore è chiamato a riportare la sua esperienza sotto forma scritta (cartacea e/o informatica) o parlata, registrando la sua testimonianza e/o in forma di video/audio con relativa pubblicazione del contributo sul Sito e sui canali social del PL.

L'intera struttura espositiva sarà attrezzata con wi-fi, linea Lan e totem per ricarica device.

È previsto l'acquisto di visori per la realtà aumentata e la predisposizione di animazione 3D per la ricostruzione visuale di edifici e borghi andati perduti.

Il partenariato con il Parco nazionale dell'Aspromonte

Il Parco Nazionale dell'Aspromonte rappresenta l'elemento di continuità e di comunione tra i territori e le vallate dell'immaginario alvariano ed è riconosciuto da qualche anno come Geoparco di rilevanza UNESCO e parte consustanziale di tutto l'orizzonte alvariano.

Il ruolo di San Luca

I percorsi proposti hanno come baricentro San Luca, luogo natale di Corrado Alvaro, dove verrò situata la sede del parco. Da luogo marchiato per retaggi legati alla presenza della criminalità organizzata, San Luca diventerà baricentro di cultura e di eventi dedicati allo studio e all'approfondimento dello scrittore calabrese quale massimo interprete della memoria e dei tratti identitari della Calabria.

Da San Luca si dipaneranno i percorsi tematici tesi ad elaborare una nuova narrazione dei luoghi di vita appartenenti all'opera di Corrado Alvaro, sottraendo il paese allo stigma della criminosità e lanciandolo come nuova meta di turismo culturale.

Il docufilm

Si andrà anche a realizzare un docufilm che consentirà di ripercorrere visivamente, in successione, case e luoghi alvariani: Amelia, Mondragone, il liceo Galluppi di Catanzaro, la redazione di "Il Resto del Carlino", la casa di Aldo Valori (che lo ospitò), quella in via Sistina 55 (la prima in cui abitò a Roma), quella di via del Banco di Santo Spirito e l'ultima, in vicolo del Bottino 10 (nella quale morì); e inoltre Caraffa del Bianco, dove viveva la madre, e Santa Liberata, dove per qualche anno andava in vacanza e a scrivere, e infine Vallerano, dove soggiornò in una casa di campagna e dove è sepolto.

Il Parco culturale "Corrado Alvaro" rappresenta, in conclusione, un'opportunità unica per coniugare cultura, turismo e sviluppo locale. L'integrazione tra percorsi letterari, infrastrutture

moderne e tecnologie digitali (ivi compresa la AI) consentirà di promuovere l'eredità alvariana a livello nazionale e internazionale, rendendola accessibile a un pubblico sempre più ampio.

Metodologia

L'approccio metodologico sarà di tipo *bottom-up*, multilivello e multistakeholders, coinvolgendo gli attori dei territori come custodi e testimoni della cultura calabrese sia in fase di configurazione dei percorsi tematici, sia per la strutturazione di una rete di accoglienza in grado di dare il benvenuto ai visitatori e di indirizzarli verso i percorsi del Parco Letterario.

La metodologia avrà anche un importante risvolto in termini di approccio collaborativo. Collaboreranno alla realizzazione dei contenuti e delle iniziative associazioni ed enti, così come le scuole e le università per programmi educativi e tirocini, oltre alle comunità locali impegnate in attività culturali, enogastronomiche e artigianali.

Il Parco Letterario Corrado Alvaro come grande attrattore culturale

Il PL Corrado Alvaro è pensato come collettore di una proposta integrata per la realizzazione di un grande attrattore culturale in grado di custodire e celebrare la memoria, l'identità e le radici calabresi quali tratti distintivi.

Partendo dall'icona letteraria di Corrado Alvaro, che per antonomasia ha incarnato e raccontato la "calabritudine", il progetto inquadra la cultura come cerniera di unione e aggregazione, veicolo di promozione territoriale e crescita economica e sociale.

Il PL Alvaro si pone dunque come incubatore di sinergie tese a promuovere e lanciare un nuovo modo di raccontare e vivere i luoghi della vita e dell'opera del grande autore calabrese, ponendo al centro la cosiddetta Regione Aspromonte con le sue peculiarità sociologiche, religiose, antropologiche, culturali come meta di un turismo sensoriale ed esperienziale in grado far rivivere la memoria di Alvaro, ma rilanciandola nella modernità di un'offerta turistica nuova e potente.

Impatto auspicato

Il progetto intende stimolare l'attivazione di nuove economie sul territorio a partire dai flussi di visitatori autoctoni e forestieri e dalle collaborazioni che è in grado di generare tra gli attori del territorio: amministrazioni locali, istituzioni accademiche e di formazione, associazioni culturali, di promozione sociale, di categoria, di produttori, piccole imprese legate al comparto della promozione turistica, dell'enogatronnomia e dell'ospitalità.

Il dialogo, la collaborazione e la messa a sistema di questi organismi attorno al progetto genererà importanti ricadute in termini di inclusione, creazione di nuove opportunità di lavoro, animazione territoriale specie in aree interne che soffrono di depressione e abbandono, creando nuove opportunità.

Gestione: organizzazione e nuovo approccio per i Parchi Letterari

Sul piano gestionale, il Parco letterario che vogliamo istituire va pensato a partire dai cambiamenti culturali che si sono registrati nel nuovo secolo. È ormai definitivamente tramontata

l'idea del Parco-Museo come ricordo, memoria statica di un grande autore, semplice raccolta di scritti e testimonianze. Il Parco non può che essere pensato dinamicamente, ovvero in un continuo *work in progress* che punti a migliorare l'offerta culturale e ad attrarre sempre nuovi visitatori. Pur non avendo fini di lucro, il PL Corrado Alvaro non potrà essere pensato e gestito come un ente pubblico dove si percepiscono degli stipendi, indipendentemente dai risultati e dalla stessa utilità sociale dell'ente. Purtroppo, ne abbiamo tanti esempi, anche nella gestione dei Parchi letterari italiani che col tempo si sono spenti o non hanno avuto quell'impatto auspicato sul territorio si appartenenza.

Partendo da questa visione, pensiamo ad una gestione del PL Corrado Alvaro che sia dinamica, sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale. Ovvero che abbia ricadute positive sul territorio.

L'organigramma del Parco a pieno regime sarà così composto:

A) Un Direttore generale che coordina le diverse attività. Dovrà avere esperienze di management in imprese private o in enti pubblici dove sia stato possibile registrare l'efficacia della gestione. Deve avere la capacità e l'autorevolezza per interfacciarsi, a livello tecnico, con gli enti pubblici a livello regionale e nazionale, ed essere presente sul territorio in tutti i momenti in cui deve farsi sentire la voce del Parco, in pieno accordo con il Presidente del Parco Corrado Alvaro, a cui spetta la rappresentanza giuridica.

B) Un responsabile del marketing territoriale: figura-chiave per il successo di ogni Parco che punti alla sostenibilità economica. Questo esperto dovrà occuparsi di prendere contatti, in primis, con tutte le scuole della provincia reggina e della Regione Calabria. Successivamente potrà occuparsi di un lancio nazionale del Parco Corrado Alvaro anche in accordo con chi organizza tour turistici ambientali e culturali. Il secondo fondamentale target sono i turisti che affollano le spiagge della costa jonica da Soverato a Bova. Negli Hotel, B&B, camping, devono essere ben presenti le info e la pubblicità del PL Corrado Alvaro, con l'offerta di diversi possibili itinerari (enogastronomici, escursionistici, storici ecc.) che partendo dal Parco si connettono a tutto il territorio circostante.

C) Un animatore/imprenditore culturale, capace di promuovere eventi artistici, di gestire i diversi laboratori: teatro, cinema, musica, scrittura creativa. Inoltre, dovrà raccordarsi con il progettista per contribuire alla partecipazione a bandi pubblici.

D) Un progettista con provata esperienza nel campo: figura fondamentale se si vuole innovare e fare avanzare l'offerta culturale del Parco. Dovrà partecipare a bandi pubblici regionali, nazionali ed europei, anche mettendosi in rete con altri soggetti culturalmente attivi nel territorio.

E) Un logista, che avrà il compito dell'accoglienza degli studenti e dei turisti, di coordinare i diversi gruppi e di utilizzare al meglio i mezzi di trasporto.

Non sarà difficile reperire i fondi necessari alla sua messa in opera, lungo le direttrici qui tracciate, attraverso una campagna insistente di richieste di contributi a Istituzioni ed Enti privati, ai Comuni interessati, alla Città metropolitana, alla Regione, al Ministero della Cultura e, soprattutto, all'Europa, partecipando ai bandi e stilando progetti.

Si stima in circa centocinquantamila euro la somma necessaria alla concreta attuazione, potendo contare su una forte rete di volontariato, costruita in un ventennio, che consente di abbattere i costi, come già era stato fatto nella Fondazione Alvaro.

In fede

Il Presidente

prof. Aldo Maria Morace

Aldo Maria
Morace
01.09.2025
14:24:45
GMT+01:00

Centro Internazionale di Studi
CORRADO ALVARO Odv
via dei Filippini, 23/25 - 89125 Reggio Calabria (RC)
cisalv.odv@gmail.com cisalv@namirialpec.it tel. 3471789051 C.F. 92128830806
Iban: IT79O0303216300010001142735